

(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1079 presentata dalla Consigliera Porchietto, inerente a "Contributi per la certificazione delle imprese artigiane"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1079, presentata dalla Consigliera Porchietto.

La parola alla Consigliera Porchietto per l'illustrazione.

**PORCHIETTO Claudia**

Grazie, Presidente.

Su questa interrogazione faccio una breve premessa all'Assessore, perché in realtà arriva in Aula dopo circa due anni - mi permetto di sottolinearlo - di tentativi di trovare, segnalandolo agli uffici dell'Assessorato, una soluzione.

Non trovandola, Assessore, la porto come interrogazione in Aula, perché ritengo sia importante per le imprese artigiane, soprattutto in un momento come questo, avere chiarezza di quello che la Regione fa, non fa o che permette di fare a terzi.

Un brevissimo excursus storico.

E' una delibera di Giunta che risale al 2012. C'è una serie di agevolazioni date attraverso un iter procedurale alle imprese artigiane, al fine di rilasciare certificazioni da parte di Enti accreditati.

La Regione sigla una convenzione con gli Enti che ritengono di convenzionarsi per seguire l'iter procedurale per queste aziende.

Il problema riguarda le segnalazioni giunte, sia agli Uffici sia a noi, di alcuni soggetti accreditati e convenzionati con la Regione che non trattano in ugual modo il riconoscimento economico del lavoro fatto. Traduco: abbiamo alcuni soggetti che decidono di aumentare la tariffa professionale, sapendo che poi viene scontato fino ad un 60%, attraverso il recepimento del contributo, così come soggetti che non danno, a tutte le imprese artigiane che seguono, l'informativa corretta sulle opportunità che la Regione Piemonte concede alle imprese artigiane.

C'è, quindi, una differenziazione di trattamento delle imprese artigiane sul territorio, che molte imprese hanno segnalato sia alla Regione Piemonte sia ai Consiglieri regionali che conoscono maggiormente.

Negli ultimi due anni, anche personalmente, la segnalazione agli Uffici dell'Assessorato è stata fatta - mi permetto di dire - anche in modo informale, affinché gli Uffici possano verificare procedure che potrebbero non essere corrette.

Non ci risulta - o, meglio, chiedo all'Assessore se gentilmente mi può far sapere se invece negli ultimi due anni è cambiato qualcosa - che alcuni di questi soggetti siano stati richiamati.

Poiché la convenzione prevede una verifica anche da parte della Regione, per quanto riguarda l'attenersi, da parte dei soggetti convenzionati, alle regole del gioco prestabilite, non mi pare siano state chiuse le convenzioni con alcuni di questi soggetti che non hanno avuto un comportamento corretto rispetto alle imprese.

Mi permetto di interrogare l'Assessore chiedendo se a questo punto - cosa che io non so - in funzione di queste irregolarità, alcune siano state sanate. Visto che sono state segnalate non soltanto dalla sottoscritta, ma da consulenti e da imprese con formali lettere inviate agli uffici dell'Assessorato, vorrei sapere se sono stati presi provvedimenti nei confronti di questi organismi di certificazione non adempienti.

Nel caso in cui sia previsto un nuovo bando, visto che questo bando è stato reiterato due volte e si è chiuso il 30 giugno 2016, vorrei sapere se si immagina - stante che comunque l'intervento da parte della Regione e, chiaramente, delle imprese che hanno avuto modo di ricevere il contributo, è stato apprezzato - di ricreare le condizioni per un ulteriore intervento di questo tipo, di adottare misure di attenzione e di monitoraggio nei confronti di soggetti che non sempre hanno perseguito quello che è stato un po' l'input della Regione, ossia supportare le imprese e non soltanto i consulenti che si aggiravano intorno alle stesse.

## **PRESIDENTE**

Risponde l'Assessora De Santis; prego.

## **DE SANTIS Giuseppina, Assessora alle attività produttive**

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera Porchietto.

Proverei a riassumere in questi termini.

A seguito del bando 2012/2014 "Convenzione per la certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto delle imprese artigiane piemontesi", alcune imprese artigiane hanno segnalato qualche caso di irregolarità o di errata applicazione dello sconto previsto, da parte di un Ente certificatore firmatario della convenzione stipulata con la Regione. Tali segnalazioni sono state esaminate dagli Uffici preposti che, appurata l'effettiva mancata applicazione dello sconto o l'errata interpretazione della convenzione, invitavano l'ente in questione a dare piena e corretta applicazione alla stessa.

Tutte le irregolarità segnalate agli Uffici risultano essere sanate.

L'ente in questione, riconosciuto l'errore e il conseguente disagio subito dall'impresa, veniva sollecitato dagli Uffici affinché si facesse carico di "risarcire a sue spese il beneficio dovuto e non corrisposto concordando con le imprese stesse le modalità e comunicando formalmente alla Regione gli esiti". In occasioni di tali segnalazioni, gli Uffici regionali hanno puntualmente e formalmente richiamato l'Ente certificatore all'osservanza degli obblighi contrattuali. Nello specifico, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 11 della convenzione citata, la struttura competente ha inviato richieste di chiarimenti, segnalato ad ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento) il nominativo dell'Ente in questione e convocato incontri con responsabili e funzionari dell'Ente al fine di una pronta definizione delle problematiche segnalate.

Tutte le iniziative intraprese nei confronti dell'Ente certificatore sono state puntualmente portate a conoscenza dell'impresa interessata. L'esperienza maturata nel corso delle precedenti edizioni della misura sarà certamente tenuta in debita considerazione affinché la misura stessa, che ha dato esiti positivi, in caso di eventuale nuova edizione, possa essere migliorata, in termini di semplificazione delle procedure e, dal punto di vista della pubblicizzazione, nei confronti di tutti i soggetti eventualmente interessati.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.23 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.25)*